

KEPOS

Semestrale di Letteratura Italiana

Codice etico e funzionamento

La rivista Kepos – Semestrale di letteratura italiana promuove gli studi sul panorama letterario italiano, senza limitazioni cronologiche o tematiche. Indicativamente, i settori scientifico-disciplinari privilegiati sono L-FIL-LET/10, 11, 12, 13 e 14. La redazione, d'intesa con la direzione, accoglie i contributi dei singoli autori in risposta di specifiche call for papers, ovvero inviati liberamente, valutandone la pertinenza rispetto alle tematiche scientifiche di interesse della rivista e il rispetto delle norme redazionali. Quindi ogni contributo ricevuto è sottoposto a valutazione da parte di due revisori esterni dalla redazione. Il nome dell'autore del contributo è occultato nella versione dello stesso inviata ai referee, in modo da prevenire potenziali conflitti d'interessi. Non possono essere designati revisori di un contributo studiosi che siano stati relatori di tesi di laurea, perfezionamento o dottorato prodotte dall'autore, né parenti e affini fino al quarto grado. Ogni revisore è tenuto a fornire un'argomentata valutazione, compilando un apposito modulo, pubblicamente disponibile sul sito della rivista. Se la valutazione di entrambi i revisori è positiva, il contributo è accolto e pubblicato nella rivista. Quando uno o entrambi i revisori ritengano il contributo pubblicabile solo previo correzioni e integrazioni, si richiede all'autore di apportarle tempestivamente. Se le valutazioni dei due revisori si dovessero rivelare contrastanti, si ricorre al parere di un terzo revisore, e solo in caso di valutazione positiva di quest'ultimo il contributo può essere accettato. Le regole sopra menzionate si applicano a tutti i contributi ricevuti ad eccezione delle recensioni. Queste ultime, per essere pubblicate, necessitano unicamente dell'*imprimatur* della direzione. In caso di problemi irrisolvibili secondo le normative del presente codice etico, si applicheranno le direttive COPE (Best Practice Guidelines for Journal Editors), disponibili all'indirizzo: http://publicationethics.org/files/u2/Best_Practice.pdf. Kepos, come risulta già evidente dal sottotitolo, è un semestrale, e pubblica due volte l'anno. Rispettivamente e tassativamente entro il 30 giugno ed entro il 31 dicembre ogni numero è pronto e allestito nella sua forma provvisoria, ed è rilasciato in rete di norma entro 60 giorni, per permettere le correzioni di bozze e il lavoro di redazione. Potranno essere editi numeri speciali, tematici ovvero dedicati a

particolari occasioni, ricorrenze, tematiche, avvenimenti o ancora legati a collaborazioni esterne della rivista. In quanto edita da Al Segno di Fileta editore in Ururi (CB), la rivista accetta di pubblicare secondo il principio del *gold open access*: ogni materiale sarà disponibile al download a partire dal sito internet www.keposrivista.it e il tutto sarà altresì raggiungibile a partire dal catalogo dell'editore (<https://www.alsegnodifileta.com>). In accordo con l'editore, gli autori sono caldamente invitati a depositare i loro contributi e renderli liberamente disponibili all'interno dei loro profili di *self archivement* (Academia, ResearchGate), ovvero a *repository* istituzionali, nel rispetto della politica del green open access.